COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO
(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 19 del 28 Settembre 2018

***OGGETTO:**.AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI SAN MARCO ARGENTANO E CERVICATI.*

L'anno ***duemiladiciotto*** il giorno ***ventotto*** del mese di ***settembre*** alle ore ***16:20*** in San Marco Argentano e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1)	MARIOTTI	Virginia	presente
2)	SERRA	Giulio	presente
3)	DI CIANNI	Finisia	presente
4)	MOLLO	Giuseppe	presente
5)	PETRASSO	Angela	presente
6)	LOMBARDI	Piergiuseppe	presente
7)	MILETI	Aquilina	presente
8)	SANDONATO	Judith	presente
9)	FIORE	Catia	presente
10)	LANZILLOTTA	Antonio	presente
11)	INCORONATO	Annalia	***assente***
12)	CRISTOFARO	Glauca	presente
13)	CRISTOFARO	Paolo	presente

TOTALE PRESENTI n. **12**
TOTALE ASSENTI n. **1**

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Silvia Giambarella, incaricato della redazione del verbale della seduta.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza l' Avv. Aquilina Mileti, nella sua qualità di Presidente, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Presidente premette che l'odierna seduta del Consiglio Comunale è stata richiesta dal Gruppo Consiliare "Progetto Comune"; spiega come la proposta posta all'attenzione del Consiglio sia stata condivisa anche dal gruppo di maggioranza; passa la parola al Sindaco Virginia Mariotti che procede a dare lettura di una relazione che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Successivamente il Presidente invita il Capo Gruppo di minoranza ***Antonio Lanzillotta*** ad intervenire sul punto; questi legge una relazione sottoscritta da tutti i consiglieri del gruppo; la relazione si allega al presente atto sotto la lettera " B".

Apertasi la discussione, chiede la parola il consigliere ***Giulio Serra***: definisce l'odierna trattazione come un evento storico; ammette di non essere stato pienamente convinto inizialmente; ma dopo attenta riflessione considera il passo della fusione con Cervicati rispondente alla realtà del territorio e del tessuto sociale delle due comunità, nel senso del forte e storico legame che unisce i Comuni di San Marco e Cervicati; ritiene che il progetto di fusione che si andrà a predisporre dovrà mettere in evidenza il legame tra le popolazioni che è già forte e sentito, non basando il motivo dell' unione solo e solamente per i trasferimenti statali.

Chiede la parola il consigliere ***Giuseppe Mollo*** dichiarando di essere favorevole alla fusione con Cervicati ma se al progetto si fossero uniti altri Comuni , sarebbe stato ancora più favorevole; ritiene, comunque che l'importante sia iniziare senza chiudere ad altre iniziative che potranno profilarsi in seguito.

Alle ore 17,15 entra in aula il consigliere Annalia Incoronato: presenti 13 – Assenti://.

Interviene il consigliere ***Glauca Cristofaro*** che, constatata la comunione di intenti, ritiene sia un passo che non sbarra la strada ad altre possibilità, nel rispetto delle identità delle comunità interessate. Considera la fusione un passo obbligato che è portatore solo di effetti positivi; anche se gli incentivi economici non devono rappresentare i motivi che inducono ad unire i territori, ritiene che le ulteriori possibilità economiche possano migliorare i servizi e la vita dei cittadini.

Il Consigliere ***Paolo Cristofaro***, intervenuto successivamente, dichiara di accogliere favorevolmente la proposta e di essere pienamente soddisfatto della condivisione della stessa da parte di tutta la compagine consiliare. Auspica che la condivisione e la collaborazione debbano continuare nel percorso di confronto con i cittadini, nel rispetto dei cittadini delle due comunità, evitando che Cervicati sia annessa a San Marco e valorizzando le identità che si uniscono.

Anche il consigliere ritiene che la questione economica non dovrà essere il motivo della fusione ma se l'unione delle comunità fa venir meno i vincoli e avere più disponibilità, ritiene che molte problematiche presenti e attuali potranno essere risolte con più facilità.

Prende la parola il consigliere ***Judith Sandonato*** che afferma di aver riflettuto sulla questione, soprattutto sugli aspetti sociali dei vantaggi e degli svantaggi e considera la fusione come occasione di superamento delle divisioni campanilistiche già presenti tra il centro e le periferie. Afferma di essere favorevole per dare la possibilità a tutti i cittadini di San Marco e Cervicati di migliorare la propria vita, quindi dichiara che votare a favore significa votare per dare una possibilità alle comunità di migliorare.

Interviene il consigliere ***Finisia Di Cianni*** che considera la seduta odierna come luogo di svolta importante; anche il consigliere dichiara di aver considerato gli svantaggi dettati dall'emotività del momento, legati all'identità del nome e del territorio, ma ritiene sia inutile argomentare su questi motivi se, nonostante la forte identità culturale, i giovani sono comunque costretti a lasciare il luogo ed il territorio. Ritiene sia prioritario pensare al benessere sociale, a ripopolare il borgo e creare occasioni di sviluppo per il territorio; poi la parola passerà ai cittadini.

Anche il consigliere ***Catia Fiore*** dichiara di essere favorevole alla fusione con il vicino Comune di Cervicati e di dare la possibilità ai cittadini di poter scegliere informandoli .....ritiene sia giusto compiere il primo passo.

Prende la parola il consigliere ***Angela Petrasso*** che sottolinea quanto già espresso dai colleghi consiglieri; evidenzia come la fusione con Cervicati sia una operazione naturale per i rapporti ed i legami sociali fortemente ancorati nel tempo; è del parere che l'unione con un paese con forte identità come Cervicati sia portatrice solo di effetti benefici e motivo di arricchimento culturale per San Marco; conclude auspicando che la fusione con Cervicati sia il primo passo verso orizzonti più ampi e sia di esempio per altre comunità.

Interviene il consigliere ***Annalia Incoronato*** che definisce la data odierna come momento in cui si sta compiendo un grande passo per la nascita di un Comune nuovo che apre, però, un mezzo varco verso la Valle del Crati; atteso che l'interruzione della strada per Cavallerizzo è stata una iattura per San Marco, la fusione anche con Mongrassano aprirebbe la strada verso la Valle del Crati, occasione di sviluppo concreto dei territori. Il consigliere chiede di conoscere i motivi che hanno impedito il coinvolgimento di Mongrassano.

Interviene nuovamente il consigliere ***Antonio Lanzillotta*** per esprimere tutta la soddisfazione per aver suscitato la sensibilità della popolazione, atteso che la sala consiliare conta numerosi cittadini e per aver portato la trattazione di un argomento che coinvolge, evidentemente, l'attenzione della cittadinanza; segno che i temi importanti sono sentiti dalla comunità. Conclude affermando come il percorso debba essere condotto con serietà e con il rispetto dei tempi affinché l'iter possa essere concluso prima delle prossime consultazioni amministrative.

Anche il consigliere ***Piergiuseppe Lombardi*** concorda con la volontà fin qui espressa dai colleghi consiglieri, augurandosi che il percorso intrapreso sia, in futuro, costantemente condiviso.

Prende la parola il Presidente, consigliere ***Aquilina*** **Mileti** che dichiara di non essere contraria alla fusione fra i Comuni di San Marco Argentano e Cervicati né a fusioni più allargate con i Comuni contermini, ma ritiene sia doverosa la preliminare redazione di uno studio di fattibilità serio, di relazione nel merito per valutare aspetti positivi e negativi della fusione; ritiene necessaria la valutazione su temi importanti se procedere con la fusione ordinaria o per incorporazione o su questioni da risolvere (cita ad esempio, la vertenza con il Comune di Cervicati riguardante l'intestazione delle particelle nn. 1 e 3); proprio per la mancanza di uno studio serio ed approfondito dichiara l'astensione dal voto.

Dopo un breve intervento del consigliere ***Giuseppe Mollo*** di compiacimento per la favorevole condivisione della fusione come momento iniziale rispetto ad un processo più allargato, chiede la parola il consigliere ***Giulio Serra*** per puntualizzare come la proposta in esame si riferisca solo al percorso di fusione con Cervicati e non anche con altri Enti.

Esauritasi la discussione, conclude il ***Sindaco*** che esprime la soddisfazione per il clima disteso e di condivisione su un tema importantissimo e delicato; riguardo i dubbi che hanno portato all'astensione del consigliere ***Mileti***, assicura che saranno certamente trattati dagli uffici competenti.

Sulla asserita mancanza di comunicazione con il Comune di Mongrassano, il Sindaco comunica che l'amministrazione intende procedere ad un referendum esplorativo prima di decidere, mentre San Marco Argentano intende rispettare i tempi e scrivere una delle pagine più significative della sua storia.

Il Presidente, non essendoci più richieste di interventi, invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la valorizzazione del peso amministrativo dei comuni realizzata con la riforma del titolo V della Costituzione, con la legge costituzionale n.3 del 2001, ha comportato ad oggi, da un lato, l'ampliamento delle attribuzioni e funzioni delegate agli enti locali, e dall'altro l'emergere di problemi di natura organizzativa ed economica in capo agli enti medesimi, per inadeguatezza della struttura organizzativa, con sempre maggiore impossibilità a reperire competenze e risorse finanziari adeguate, in un momento di grave crisi economico-finanziaria;
- in tale contesto il legislatore ha colto l'opportunità di rafforzare le esperienze di collaborazione intercomunale, esercitando un forte impulso per favorire la gestione associata di funzioni e servizi comunali, in una ottica di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa; infatti le numerose finanziarie a partire dal D.L. 78/2010 orientano le scelte degli enti locali (specie quelli di piccole dimensioni) verso forme di associazionismo intercomunale;

Ritenuta l'azione riformatrice delle autonomie locali territoriali, incentrata sulla volontà di Governo di agire nel senso della riduzione del numero dei piccoli Comuni che, allo stato delle cose, non sono più in grado di mantenere la propria esistenza basata sulla solitaria azione di governo del territorio di riferimento e sull'erogazione di servizi senza la produzione di economia scala e quindi costosi;

Rilevato che l'andamento delle fusioni in Italia, benché lenta, mostra un crescente aumento ed anche la taglia dei Comuni si sta via via allargando interessando Enti di medie e grandi dimensioni;

Rilevato, altresì, che la percezione del cambiamento di rotta ha spinto il legislatore statale ad intervenire significativamente sulla disciplina delle fusioni all'interno della legge n.56/2014 (cd. Legge Delrio) definendole come nuova priorità strategica e vincolando a tale obiettivo strategico anche le Regioni,

Atteso che alla luce delle suesposte considerazioni, il ricorso alla fusione anche per un Comune di medie dimensioni costituisce occasione e motivo di sviluppo del territorio nell'accezione più ampia;

Considerato che tra i Comuni di San Marco Argentano e Cervicati è maturata l'idea di dare vita ad un progetto di fusione, originando un nuovo Comune;

Dato atto che i due Comuni sono contigui e appartenenti alla medesima provincia;

Stabilito che il presente atto è funzionale a rendere partecipe la cittadinanza sui motivi della fusione, quale confronto con la popolazione e le parti sociali ed economiche interessate alla fusione;

Visto l'art. 15 del TUEL 267/2000 ai sensi del quale, a norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le Regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni, sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale;

Ritenuto, pertanto, di esprimere l'interesse e la volontà di procedere alla fusione dei comuni di San Marco Argentano e Cervicati, avviando così l'iter amministrativo conseguente e necessario prima dell'indizione del referendum consultivo che coinvolgerà entrambi i Comuni;

Ribadito che il progetto di fusione sarà reso noto alla cittadinanza dei due Comuni mediante la promozione di incontri e dibattiti (fasi necessarie dell'iter burocratico);

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta del presente atto, espressi, ai sensi dell'art. 49 del tuel 267/2000, da tutti i responsabili dei Settori;

Uditi gli interventi dei consiglieri come riportato in allegato al presente verbale;

Dopo ampia discussione riportata nel resoconto Allegato A);

Con votazione resa in forma palese:
Presenti **13**- Assenti **1** *(Aquilina Mileti)* -Favorevoli, **12;**

DELIBERA

DI DARE atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ESPRIMERE parere favorevole all'ipotesi di fusione dei Comuni di San Marco Argentano e Cervicati;

DI AVVIARE l'iter amministrativo finalizzato al processo di fusione dei Comuni di San Marco Argentano e Cervicati;

DI APPROVARE il presente atto quale delibera preliminare e funzionale al coinvolgimento della cittadinanza al progetto di fusione;

DARE MANDATO al Sindaco per l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla fusione e compiere tutti gli atti necessari affinché il processo possa definirsi nei tempi utili prima delle consultazioni elettorali amministrative che si svolgeranno nella primavera 2019

DI PROPORRE l'istituzione di una commissione congiunta con il Comune di Cervicati formata da membri dei Consigli Comunali, dai Segretari Comunali e Responsabili dei settori di entrambi i Comuni.

TRASMETTERE la presente delibera al Comune di Cervicati e al competente Dipartimento Regionale "Affari Istituzionali".

INOLTRE, con successiva e separata votazione, resa all'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE	*IL PRESIDENTE del C.C.*
f.to Dr.ssa Silvia Giambarella	*f.to Avv. Aquilina Mileti.*

Il dipendente delegato Veneranda Mazza, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune ove resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

San Marco Argentano, li 09/10/2018

Il Dipendente Delegato
f.to Veneranda Mazza

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 09/10/2018 al 24/10/2018

Il Dipendente Delegato
Veneranda Mazza

Il sottoscritto dipendente delegato, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/09/2018
☐ decorsi 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio;
☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Dipendente Delegato
f.to Veneranda Mazza

La presente deliberazione si compone di n.7 pagine compresa la presente ed è copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Silvia Giambarella